



Comune di Balerna

Balerna, 17 novembre 2009

All'On.do
Consiglio comunale
6828 Balerna

MM 17/2009 - chiedente l'adesione alla costituenda associazione denominata Ente regionale per lo sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio (ERSMB), a seguito dell'entrata in vigore della nuova Legge federale sulla politica regionale, e l'approvazione del relativo statuto

Egregio signor Presidente,
Gentili signore e egregi signori Consiglieri comunali,

1. Premessa: quadro politico istituzionale

1.1 Confederazione

La nuova Legge federale sulla politica regionale è entrata in vigore il 1° gennaio 2008, in sostituzione della Legge sugli investimenti nelle regioni montane, che sostenne, in un primo tempo, durante gli anni '70 – '80, la realizzazione delle infrastrutture di base ed in seguito, negli anni '90, le infrastrutture e i progetti di sviluppo. Il raggio d'azione della precedente legge federale era limitato alle zone montane chiaramente definite.

La nuova legge è invece orientata allo sviluppo economico secondo gli indirizzi del nuovo millennio. Essa prevede infatti d'“incrementare la produzione di valore aggiunto, la competitività regionale e l'innovazione”, in modo da mantenere e favorire la creazione di posti di lavoro a livello regionale, conservare un insediamento decentralizzato ed eliminare le disparità regionali. La legge prevede che si operi nel rispetto dello sviluppo sostenibile, considerando che i centri regionali sono i motori di sviluppo.

Le nuove regioni sono tenute a sviluppare iniziative proprie.

La Legge sulla politica regionale precisa che i nuovi enti per lo sviluppo devono fare tesoro delle esperienze delle precedenti entità regionali, legate alla vecchia legge sugli investimenti di montagna (LIM).

In base alla legge, i Cantoni erano tenuti a presentare un programma di attuazione della politica regionale alla Confederazione entro il 31 luglio 2007. I contenuti approvati dalla Confederazione sono poi stati consolidati con la sottoscrizione di un accordo.

1.2 Ticino

Il Canton Ticino ha sottoscritto la convenzione con la Confederazione il 27 maggio 2008, e recentemente è stata emanata la legge cantonale di applicazione della Legge federale sulla politica regionale.

Il Cantone, nel programma di attuazione pluriennale, trasmesso alla Confederazione, prevede la realizzazione di quattro enti regionali per coprire l'intero suo territorio, di cui uno per il Mendrisiotto e Basso Ceresio.

I Comuni hanno facoltà di decidere sull'adesione.

Il Cantone considera che la decisione sul tipo di struttura che questi enti dovranno assumere debba essere lasciata alla volontà degli attori regionali.

1.3 Mendrisiotto

In considerazione delle premesse federali e cantonali, nel 2007, la RVM ha contattato tutti i Comuni della regione per presentare la situazione della Legge sulla politica regionale, in particolare per informare i Comuni precedentemente non coinvolti dalla LIM del cambiamento di paradigma previsto dalla nuova legge, che considera tutto il territorio del Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Alla fine del 2007, sostenuta anche dalla lettera del 18 dicembre 2007 del DFE, la RVM ha nuovamente preso contatto con i Comuni, che avevano risposto alla prima sollecitazione, per creare un gruppo di lavoro, allo scopo di realizzare il nuovo Ente regionale per lo sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio (vedi lettera del 27 novembre 2007). I Comuni impegnati nell'aggregazione con Mendrisio hanno delegato quest'ultimo a rappresentarli.

Al gruppo di lavoro hanno aderito i Comuni di Chiasso, Vacallo, Balerna, Novazzano, Coldrerio, Morbio Inferiore, Muggio, Cabbio, Bruzella, Caneggio, Sagno, Morbio Superiore, Castel S. Pietro, Mendrisio, Rovio, Arogno, Ligornetto, Stabio, Melano e nel dicembre 2008 anche Riva S. Vitale. Oltre ai Comuni, ha partecipato al gruppo di lavoro l'Ente turistico del Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Il gruppo di lavoro nel corso del 2008 ha elaborato una bozza di statuto, che ha tenuto conto anche dell'evoluzione della stesura delle legge di applicazione cantonale della legge federale.

Anche il Cantone auspica una rapida concretizzazione del nuovo Ente del Mendrisiotto e, a questo scopo, si propone di realizzare in un primo tempo una struttura semplice, che possa poi adattarsi alle evoluzioni future, sia della legge, sia delle necessità della regione.

Si ritiene che il nuovo Ente debba assolvere principalmente il ruolo di coordinatore regionale per le attività di sviluppo previste dalla Legge sulla politica regionale, riservate eventuali altre problematiche indicate dai Comuni del Mendrisiotto.

In quest'ottica, diversi enti sono disponibili a sostenere finanziariamente le attività d'avviamento del futuro ente di sviluppo: i Comuni di Chiasso e Mendrisio, ciascuno con fr. 40'000.-- all'anno, l'ETMBC e la RVM, ciascuno mediante fr. 10'000.-- all'anno, per i primi 4 anni.

2. Lo statuto dell'Ente regionale per lo Sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio (ERSMB)

Lo statuto giuridico (Art. 1) previsto per il nuovo Ente regionale per lo sviluppo è l'Associazione di Comuni. In questo modo si intende garantire la rappresentatività paritaria di tutti gli enti partecipanti. Ciò permette inoltre l'adesione anche ad altri enti pubblici e privati, che operano con gli stessi obiettivi dell'Ente regionale per lo sviluppo.

Gli scopi (Art. 2) descritti intendono garantire il campo d'azione dell'Ente in tutte le potenzialità di sviluppo del Mendrisiotto: dai contenuti della Legge sulla politica regionale per lo sviluppo delle zone rurali e dunque marginali, al coordinamento dello sviluppo economico del Mendrisiotto, con la possibilità di applicare e coordinare anche ulteriori leggi settoriali.

Possono fare parte dell'Associazione tutti gli enti pubblici e privati, che perseguono gli stessi fini dell'ente (Art. 4).

In particolare, sono membri di diritto tutti i Comuni del Mendrisiotto e Basso Ceresio che ne fanno richiesta. Con il termine "membri di diritto" s'intende che tutti i Comuni della regione hanno il diritto di essere membri dell'Associazione, senza esservi per questo obbligati. Chi esercita il diritto di adesione, è tenuto a versare la rispettiva quota.

I membri promotori sono coloro che s'impegnano a finanziare i primi quattro anni dell'ERSMB, ossia i Comuni di Chiasso e di Mendrisio, l'Ente del Turismo del Mendrisiotto e Basso Ceresio, nonché l'Associazione dei Comuni Regione Valle di Muggio Val Mara e Salorino – RVM.

2.1 Organizzazione

Gli organi dell'Associazione sono quelli abituali: l'Assemblea, il Comitato esecutivo e i Revisori dei conti (Art. 8).

Per garantire una partecipazione diretta dei Comuni nell'Assemblea, si ritiene che essi debbano essere rappresentati da un proprio Municipale. Gli altri enti designano un loro delegato (Art. 9).

La rappresentatività dei Comuni nell'Assemblea dell'ERSMB deve sempre essere garantita (Art. 12). Qualora il numero dei Comuni fosse inferiore al numero degli altri membri, i Comuni si vedono riconosciuto il raddoppio del diritto di voto per ogni singolo ente locale.

Nel comitato esecutivo è prevista che venga garantita la presenza per i rappresentanti dei membri sostenitori in qualità di finanziatori, mentre i posti rimanenti rimangono a disposizione degli altri Comuni membri.

Al Comitato spetta in particolare di redigere il regolamento interno, che ne specifica i compiti. L'ERSMB si dota di Agenzie regionali, che si occupano della realizzazione dei futuri progetti. La precisazione dei compiti sarà definita dal Comitato esecutivo in base alle future evoluzioni politiche ed economiche.

2.2 Finanziamento

Il finanziamento è garantito all'inizio dai contributi dei membri sostenitori; spetterà all'Assemblea determinarsi sulle quote da versare da parte degli altri membri, in base ai finanziamenti disponibili e ai progetti sviluppati dall'ERSMB.

La fase di avviamento è di 4 anni e per questo periodo l'onere stimato per gli altri Comuni è di circa fr. 1.-- pro capite.

Giusta l'articolo 19 compete all'Assemblea definire le quote.

3. Costituzione dell'ERSMB

Come già anticipato nella premessa, il Cantone auspica la rapida costituzione dei quattro enti regionali di sviluppo. Nell'allegato 2 del presente messaggio sono illustrate le possibili tappe per la costituzione dell'ERSMB, le quali prevedono la costituzione del nuovo ente regionale nel corso dei primi mesi del 2010. Il raggiungimento di questo obiettivo è stato richiesto dalle autorità cantonali per poter passare alla fase operativa della Legge cantonale di applicazione alla LPR.

La formula del membro promotore (Art. 4), oltre a garantire il finanziamento di avvio delle attività, permette di costituire in tempi brevi il nuovo ente regionale consentendo di rispettare i tempi dettati dal Cantone.

Infatti, grazie all'adozione del presente statuto da parte dei membri promotori, è possibile avviare la costituzione dell'ERSMB, lasciando a tutti gli altri Comuni della regione i loro tempi istituzionali per aderire all'Ente regionale di sviluppo.

Naturalmente i Comuni di Chiasso e Mendrisio auspicano che tutti i Comuni del Mendrisiotto e del Basso Ceresio aderiscano in tempi celeri all'ERSMB, così da legittimare la sua attività a favore della nostra regione.

Pertanto, restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni che riterrete utili e necessarie, vi invitiamo a voler

r i s o l v e r e :

1. il Municipio è autorizzato ad aderire alla costituenda associazione denominata Ente regionale per lo sviluppo del Mendrisiotto e Basso ceresio (ERSMB);
2. il relativo progetto di statuto è approvato e verrà sottoposto all'assemblea costitutiva dell'associazione;
3. il Municipio è autorizzato a procedere alle formalità d'adesione.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Allegati:

1. bozza di statuto
2. possibili tappe per la costituzione dell'ERSMB

Messaggio demandato alla Commissione delle petizioni e alla Commissione della gestione